



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG ZD71B81ABF

FORNITURA DI CESTINI PORTARIFIUTI

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari, la fornitura di 7 cestini portarifiuti fissi, per uso esterno e con palo di sostegno, per il Municipio V Valpolcevera, aventi le seguenti caratteristiche:

5 CESTINI PER RACCOLTA INDIFFERENZIATA:

- forma cilindrica con nervature estetiche;
- materiale: lamiera d'acciaio zincata e verniciata;
- anello superiore con funzione di reggi sacco;
- palo di sostegno in tubo tondo d'acciaio zincato con copritesta e con piastra base per fissaggio a terra tramite tasselli;
- possibilità di svuotamento a ribalta;
- bulloneria in acciaio inox,
- dimensioni: altezza del palo da mm 1000 a mm 1300; capacità cestello da lt 40 a lt 42.

2 KIT DI 3 CESTINI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA:

- forma cilindrica;
- presenza su ogni cestino, di targa o altro con indicazione del tipo di rifiuti che ogni cestino può ospitare;
- materiale: lamiera d'acciaio zincata e verniciata;
- anelli superiori con funzione di reggi sacco in diversi colori;
- palo di sostegno in tubo tondo d'acciaio zincato con copritesta e con piastra base per fissaggio a terra tramite tasselli;
- possibilità di svuotamento a ribalta;
- bulloneria in acciaio inox,
- dimensioni: altezza del palo da mm 1000 a mm 1300; capacità cestello da lt 36.

Tutti i materiali e trattamenti utilizzati, devono assicurare la resistenza dei manufatti alla corrosione, e la durabilità degli stessi alle azioni aggressive dovute ai solfati, alle acque dilavanti, al gelo e al disgelo.

Ai fini della sicurezza, i cestini non devono presentare caratteristiche che possano danneggiare l'utilizzatore, ed in particolare devono soddisfare i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali sia gli utenti che gli addetti alla pulizia possono venire a contatto, devono essere realizzate in modo da evitare danni corporali a seguito del normale utilizzo. In particolare le superfici del cestino non devono avere bave o spigoli vivi; i bordi del vano di immissione rifiuti non devono presentare bave, sbrecciature e/o spigoli vivi;
- eventuali aperture accessibili (incavi, intercapedini) devono essere ricoperte se la loro larghezza costante o il loro diametro risulta compreso tra 8 mm e 12mm;
- eventuali estremità aperte di tubi a spigolo vivo devono essere ripiegate o ricoperte in modo permanente da opportune chiusure onde evitare rischio di ferimenti;

- le estremità appuntite di eventuali viti, chiodi e altri mezzi di fissaggio simili utilizzati nella fabbricazione dei cestini non devono essere accessibili;

I cestini inoltre devono soddisfare i seguenti requisiti di igiene:

- il dispositivo di fissaggio del sacco portarifiuti deve essere realizzato a tenuta, al fine di assicurare la massima pulizia durante l'immissione dei rifiuti;
- tutte le parti componenti il cestino devono consentire un lavaggio senza ristagno d'acqua.

La dimensione dei cestini deve essere adeguata al contenimento dei sacchi di polietilene per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, come definiti dalla norma UNI 7315.

Per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza, gli articoli dovranno essere provvisti di regolare marcatura "CE" ed essere contenuti in confezioni originali ed imballi conformi alla norma vigente.

Gli articoli dovranno essere nuovi di fabbrica, esenti da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo ed essere conformi alle norme di legge o regolamenti vigenti, che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto, siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti al settore merceologico cui gli articoli appartengono ed in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

La presente RdO è integrata dal presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura.

L'offerta economica delle imprese invitate, effettuata tramite MEPA, dovrà indicare il prezzo complessivo offerto, riferito all'intera fornitura di n. 7 cestini, di cui 5 per la raccolta indifferenziata e 2 per la raccolta differenziata, aventi le caratteristiche sopra descritte e comprensivo di eventuali spese di trasporto e consegna.

I concorrenti dovranno inoltre compilare, tramite le funzionalità del portale Mepa, una scheda tecnica, contenente la descrizione tecnica dei prodotti e dalla quale sia possibile verificare che i prodotti offerti siano conformi a quanto richiesto all'art. 1 delle presenti Condizioni Particolari di Fornitura.

Nell'ipotesi di discordanza tra le caratteristiche di prodotto specificate all'art. 1 e quelle indicate nella scheda tecnica, si procederà all'esclusione dell'offerta.

I chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti al Municipio V Valpolcevera tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati sul sito del Mercato Elettronico.

Le risposte ai chiarimenti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati sul sito del Mercato Elettronico.

ART. 3 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso riferito all'intera fornitura di 7 cestini portarifiuti come descritti all'art. 1, e comunque non superiore ad euro 1.800,00, esclusa Iva al 22%.

Una volta identificata la prima offerta valida, secondo il criterio di cui sopra, la presente amministrazione procederà all'aggiudicazione utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del MEPA, ivi compresa la stipula del contratto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune.

Si rende noto che, come chiarito dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/e del 16 dicembre 2013, è dovuta l'imposta di bollo di Euro 16,00 anche sul contratto per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto in forma digitale, dovrà fornire al Municipio Valpolcevera, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti, anche una marca da bollo di Euro 16,00.

L'aggiudicatario dovrà inoltre essere iscritto *all'albo beneficiari del Comune di Genova* mediante apposita modulistica che sarà fornita dagli uffici.

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione e agli esiti di gara verranno inviate al numero di fax/indirizzo mail, indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA

L'importo massimo della fornitura, comprensivo di eventuale trasporto e consegna, ammonta a complessivi Euro 1.800,00 esclusa Iva al 22%.

ART. 5 MODALITÀ DI ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

I cestini dovranno essere consegnati, franco di ogni spesa di trasporto, entro 10 giorni lavorativi dalla data d'invio dell'ordine, presso la sede del Municipio V Valpolcevera, in Via Reta, 3 – Genova.

La fornitura dovrà essere corredata, se previsto, dalle relative istruzioni in lingua italiana. La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto della merce, è a carico della ditta aggiudicataria.

Nel caso di mancata esecuzione del servizio, la Civica Amministrazione si riserva di richiedere il servizio ad altra ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

La Civica Amministrazione può inoltre recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 6 FATTURE, PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: **AD2KBJ**.

Fra i dati che la fattura dovrà contenere si pone particolare attenzione all'indicazione del **codice CIG** attribuito a questa procedura e all'annotazione obbligatoria **“scissione dei pagamenti”**

da inserire mediante l'indicazione della lettera "S" nel campo "Esigibilità" all'interno della sezione "Dati Riepilogo".

Il meccanismo fiscale della "scissione dei pagamenti" prevede per gli enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è comunque subordinata **all'attestazione di regolarità contributiva (DURC)** che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura.

ART. 7 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.